

# Cronache

## DEL COMUNE DI PIEVE DI CENTO



**Pieve non si ferma**



**3** Editoriale  
del Sindaco

**6** Carnevale  
2021

**10** Pieve mette  
radici  
per il futuro

**15** Biblioteca  
e pandemia



# SHOPCOSWELL.COM

GRANDI MARCHE  
DEDICATE AL TUO BENESSERE  
DIRETTAMENTE A CASA.

**COSWELL**  
Innovatori Italiani  
1961



Affiliato  
**FIOCCHI PIERO**

#### LE AGEVOLAZIONI "PRIMA CASA"

Esistono alcune agevolazioni fiscali riferite all'acquisto soprattutto della prima casa. Queste agevolazioni consistono essenzialmente in una forte riduzione sia dell'IVA che dell'Imposta di Registro e nel pagamento delle imposte catastali e ipotecarie

in misura ridotta.

- Se si acquista da un privato (o da un'impresa che vende in esenzione Iva), si deve versare un'imposta di registro del 2% (anziché del 9%) sul valore catastale dell'immobile, mentre le imposte ipotecaria e catastale si versano ognuna nella misura fissa di 50 euro.
- Se si acquista da un'impresa con vendita soggetta a Iva, si deve versare un'Iva del 4% calcolata sul prezzo della cessione (anziché del 10%). Le imposte di registro, catastale e ipotecaria si pagano nella misura fissa di 200 euro ciascuna.  
Ciò ha valore solamente se l'immobile non

viene rivenduto entro cinque anni dall'acquisto, altrimenti decadono tutti i vantaggi concessi.

**Se proprio si ha necessità di vendere entro detto periodo dei cinque anni successivi all'acquisto, per non perdere le agevolazioni fiscali si deve comprare un'altra "prima casa" entro un anno dalla vendita dell'abitazione precedente, o anche viceversa. Per ottenere tali agevolazioni occorre avere i seguenti requisiti:**

- acquisto di abitazione nel comune di residenza o trasferimento della stessa entro un 18 mesi (12 mesi se si acquista con mutuo,

→ continua a pagina 4

PIEVE DI CENTO - VIA A. GRAMSCI 74 - TEL. 051 97 57 65



**IMPRESA EDILE  
MOSCA**  
ANDREA E MASSIMO

## LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE E' IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO E LA PRIMA GARANZIA

**LAVORAZIONI EDILI • COSTRUZIONI • RISTRUTTURAZIONI  
ADEGUAMENTO SISMICO • RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA  
FOGNATURE • PICCOLI MOVIMENTI TERRA  
AZIENDA CERTIFICATA PER LAVORI PUBBLICI**

TEL. ANDREA 328 5619383 • MASSIMO 340 5114874 • impresaedilemosca@gmail.com

# Editoriale del Sindaco

## Pieve non si ferma

**M**ai e poi mai avremmo potuto immaginare di vivere quello che stiamo vivendo così a lungo. Vi sto scrivendo nel giorno del nostro patrono, San Giuseppe. Per il secondo anno consecutivo non abbiamo potuto viverlo tutti insieme in Piazza, così come per il secondo anno consecutivo non potremo vivere insieme ai nostri cari le festività pasquali. È inutile e forse anche sbagliato che io prosegua nel descrivere la situazione drammatica che stiamo vivendo. In questi mesi mi continuo a chiedere: cosa posso fare come sindaco del mio paese? Cosa dobbiamo fare come amministratori per aiutare ad uscire da questa situazione, per sostenere le nostre famiglie, le nostre attività economiche, le nostre associazioni? Sono domande che guastano il sonno. Anche perché si collocano in un clima generale di sfiducia, di esaurimento della pazienza e soprattutto, in alcuni casi, di disperazione e di emergenza economica, sociale e psicologica. Ma a queste domande dobbiamo rispondere, assumendocene la responsabilità e il grande carico emotivo che esse comportano. In questo anno abbiamo continuato a rapportarci con gli altri Comuni dell'Unione Reno Galliera e del Distretto sanitario, con l'Azienda Sanitaria, con la nostra ASP, con la nostra Scuola. Per offrire a tutti la massima collaborazione, per dare sempre ai nostri cittadini informazioni tempestive nella maniera più coordinata possibile, per aiutare la Scuola ad uscire da particolari situazioni d'emergenza (adeguare gli spazi o far fare tamponi a classi in quarantena), per gestire situazioni particolari di famiglie in difficoltà che si sono rivolte ai servizi sociali, per erogare quei pochi sostegni economici attraverso gli strumenti a noi affidati (come il bonus spesa e il bonus affitto). Abbiamo unito le nostre forze alla straordinaria generosità dei pievesi (con la raccolta Pievesolidale) e dei volontari della Protezione civile, dell'Auser, della Caritas, dell'Agesci, dell'associazione Girasole: per consegnare la spesa e i farmaci a domicilio, per fornire nei primi mesi dell'emergenza ai medici, ai commercianti e ai volontari i dispositivi di sicurezza individuale, per assicurare la partenza dei centri estivi 2020 (su cui ora ci stiamo rimettendo a lavorare), per offrire a genitori, insegnanti e operatori un progetto di assistenza psicologica in collaborazione con l'Associazione Psicologi per i Popoli. Abbiamo dovuto gestire la mancanza di alcune entrate economiche nel bilancio Comunale ma abbiamo voluto sgravare in tutto o in parte della TARI2020 le famiglie e le attività economiche messe in difficoltà dalle chiuse legate al Covid. In questi giorni abbiamo poi voluto rispondere ad una richiesta rivoltaci da AUSL e abbiamo realizzato al parcheggio del Parco Isola che non c'è un Drive Through ovvero un servizio per fare tamponi velocemente a pazienti che restano in auto (120 tamponi al giorno!). Abbiamo poi attrezzato con una rampa la sala Dafni Carletti migliorandone così l'accessibilità per poter renderla il luogo più adeguato dove effettuare le vaccinazioni per gli over 80 a Pieve. Questo era solo nostro



dovere, e purtroppo sono certo che alcuni di voi non lo riterranno sufficiente, ma in una partita così difficile ogni livello istituzionale deve fare la sua parte: noi abbiamo fatto e faremo tutto il possibile per fare la nostra e sono fiducioso che lo Stato farà la sua, facendo arrivare presto gli annunciati aiuti economici a chi non ce la sta facendo più e riuscirà, insieme alla Regione, ad accelerare in maniera sostanziale la campagna dei vaccini. Ma tutto questo non è sufficiente a rispondere alla domanda su che cosa possiamo e dobbiamo fare noi per Pieve. Oltre a fare la nostra parte nella gestione dell'emergenza, dobbiamo continuare a costruire il futuro di Pieve, quel futuro che ci aspetta quando tutto questo sarà finito. Lo dobbiamo soprattutto ai nostri ragazzi a cui questa pandemia ha rubato oltre un anno della loro vita, in un momento in cui la vita sta formando la loro persona, come individui e come protagonisti di una comunità e della società. Ma lo dobbiamo anche a tutti noi. Per questo motivo in questi mesi non abbiamo smesso di fare progetti, affidare lavori, partecipare

a bandi, costruire le condizioni per altri progetti ancora. Siamo molto felici e fieri che in questi mesi tanti risultati siano arrivati, tanti lavori stiano andando avanti e tante opportunità siano state colte. In questi mesi partiranno i lavori finanziati l'anno scorso sui marciapiedi di via XXV aprile, via Taddia e la pista ciclabile che va dal MAGI al distributore su via provinciale Bologna. Partiranno anche i lavori di ristrutturazione di Porta Ferrara, sede della scuola di liuteria, per risolvere i problemi di infiltrazione d'acqua dal coperto, di ammaloramento delle pareti interne e di infestazione di piccioni. Si stanno completando i lavori presso il polo per l'infanzia per la realizzazione di un giardino per bambini dai 0 ai 6 anni, nato da un'idea dell'associazione Bangherang e dalla generosità di Nedda Alberghini. Abbiamo piantato oltre 150 alberi fra via Rusticana, la scuola media, il Parco Isola che non c'è e il centro sportivo. Stanno proseguendo importantissimi cantieri che quest'anno vedranno la luce: il cantiere del Cimitero, il cantiere dell'Ex Stazione dei Treni e il grande cantiere di "Le Scuole" ovvero la nostra nuova Biblioteca e Pinacoteca. Abbiamo inoltre partecipato con successo ad un bando ministeriale che ci ha riconosciuto il contributo per affidare tre importanti incarichi di progettazione esecutiva: uno per il miglioramento energetico e funzionale (nuovi spazi) della scuola primaria in via Kennedy, il secondo per la realizzazione della vasca di laminazione in via del fosso (ovvero un invaso nel terreno dove raccogliere l'acqua in occasione di grandi piogge e poi rilasciarla lentamente e in sicurezza) e il terzo finalizzato alla realizzazione di una rotatoria all'incrocio fra via Mascalino e via del Fosso. Oltre ad affidare questi progetti, libereremo le risorse in bilancio per realizzare entro quest'anno quella rotatoria mettendo così in sicurezza un incrocio pericolosissimo e qualificandolo come porta d'accesso alla nostra zona industriale. Abbiamo poi candidato sia l'intervento della vasca di laminazione

**continua a pag. 4 ➔**

che il miglioramento della scuola primaria ad un bando del Ministero dell'Interno e con Decreto ministeriale del 23 febbraio ci è stato riconosciuto il contributo di 300.000 € per realizzare la vasca di laminazione ed è stato ritenuto ammissibile a prossimo finanziamento l'intervento sulla scuola primaria per un importo di oltre 900.000 €. Questi importantissimi finanziamenti si aggiungono al contributo legato al sisma per la ristrutturazione della Ex Chiesa dei Padri Scolopi.

pi (anch'esso di oltre 900.000 €) e del finanziamento regionale di circa 70.000 € che ci ha consentito di realizzare i primi lavori del nostro progetto "Pieve più sicura" (maggiore illuminazione, telecamere, etc). Proprio in questi giorni Pieve di Cento è uscita dal cosiddetto cratere del sisma dell'Emilia: grazie all'aiuto della Regione, grazie all'enorme lavoro condotto dal mio predecessore, Sergio Maccagnani, e grazie a questi ultimi due anni in cui abbiamo messo in campo le ultime

opere, in cui stiamo portando avanti cantieri importantissimi e in cui stiamo monitorando e sollecitando l'avvio dei lavori per San Rocco, Pieve di Cento esce a testa alta dal terremoto del 2012. Ma né l'emergenza Covid, né l'uscita dall'emergenza Terremoto, ci devono fermare nella continua attività di cura della nostra comunità e produzione di nuove idee e progetti. Questa è la risposta alle domande rispetto a quale sia il nostro dovere: mai smettere di progettare e mai smettere

di aver cura del nostro paese. In queste settimane stiamo ragionando insieme ad importanti associazioni a nuovi progetti che ci consentirebbero di dare nuovi servizi e nuovi spazi per aiutare le nostre famiglie e per dare nuove opportunità per stare insieme. Sentiamo che ciò sia il nostro dovere, in modo particolare in questo periodo, perché pensiamo che sia anche questo un modo per contribuire a trasmettere fiducia e speranza. ■

**Il Sindaco, Luca Borsari**

## Il sindaco scrive ai giovani pievesi iscritti alle scuole superiori

**C**arissimi, intanto vi ringrazio per il tempo che vorrete dedicare a leggere questa lettera. Il tempo è uno dei beni più preziosi nella vita, soprattutto alla vostra età: avete intrapreso (chi lo ha appena iniziato, chi lo sta per finire) un percorso di studio e di vita scelto da voi, che vi formerà e vi farà diventare, giorno dopo giorno, degli adulti. Avete iniziato ad essere protagonisti della vostra vita e ogni ora del vostro tempo vi regala un'emozione, una delusione, un'idea, un sogno... che forma la vostra persona; e tutto questo avviene insieme ai vostri amici. Non si cresce da soli, si cresce insieme. Ed è così che, oltre a diventare protagonisti della vostra vita, state diventando protagonisti della vostra e nostra Comunità. Anche per tutte queste ragioni penso che uno dei mali peggiori di questi malati lockdown, sia il tempo che ci stanno rubando, soprattutto a voi. Dobbiamo sconfiggere al più presto questo virus perché il tempo

rubato alle vostre vite, in un'età in cui siete energia purissima, è una privazione troppo grave per voi stessi e per tutta la nostra Comunità. Nessuno può restituire il tempo perduto. Però con questa lettera desidero dirvi che stiamo facendo tutto il possibile per preparare al meglio la ri-partenza, dopo che questa pandemia sarà sconfitta dalla scienza e dalla medicina. Stiamo lavorando a progetti con cui desideriamo fornire nuovi strumenti e occasioni per dare ancora più valore alla nostra Comunità e dare, soprattutto a voi, maggiori opportunità per valorizzare al meglio il tempo che riprenderemo a vivere insieme. Sicuramente il progetto più importante a cui da anni stiamo lavorando per Pieve è la costruzione della nuova Biblioteca e Pinacoteca all'interno di quelle che, anche per alcuni di voi, sono state le scuole elementari. Eh sì, alcuni di voi sono quei ragazzi che il 29 maggio 2012 erano bambini dentro quell'edificio, mentre i più giovani

fra voi sono coloro che hanno iniziato ad andare a scuola nel nuovo edificio in via Kennedy e quindi i primi cittadini di Pieve che in quel meraviglioso edificio non hanno mai messo piede. Ecco, il progetto è pensato soprattutto per voi, per realizzare un luogo dove possiate ritrovarvi non solo per studiare, ma più in generale per imparare: dai libri, dall'arte, dallo stare insieme, anche attraverso tutti gli eventi che li realizzeremo. L'obiettivo è che quello diventi per voi, come per tutta la Comunità, un luogo di cultura e al tempo stesso un luogo in cui riconoscersi, un punto di riferimento. Anche per questo abbiamo deciso di chiamare la nuova Biblioteca e Pinacoteca di Pieve "Le Scuole", non solo in memoria di ciò che quell'edificio è stato per quasi un secolo, ma anche per ciò che quell'edificio vogliamo che continui ad essere: un luogo in cui apprendere e un luogo accogliente in cui continuare a crescere sentendovi parte di una Comunità splendida. Ma tutto que-



sto sarà possibile solo se saremo capaci di "prendere una penna in mano" e scrivere insieme la storia presente e futura di Pieve di Cento. Speriamo di tutto cuore che entrate insieme dentro "Le Scuole" (chi dopo quasi 10 anni e chi per la prima volta) possa essere il modo più bello possibile per ripartire dopo questo momento così difficile.

Vi abbraccio fortissimo. ■  
**Il vostro Sindaco, Luca Borsari**

news

**Dona il tuo 5X1000 al Comune di Pieve di Cento**, mai come quest'anno ci aiuterai concretamente a sostenere le iniziative in favore delle persone colpite dalla crisi causata dall'emergenza Covid-19 e a promuovere interventi per la ripresa! Destinare il tuo 5x1000 al Comune è semplice; basta mettere la firma nel riquadro "Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza".

Grazie! ■



per non perdere la detrazione degli interessi passivi), e destinazione dell'immobile ad abitazione principale;

- acquisto di abitazione non di lusso (ovvero non di categoria A1);
- acquisto anche di secondo o terzo immobile sul territorio nazionale a patto che le proprietà in essere al momento del rogito

non siano state acquistate con agevolazioni prima casa;

- se l'acquirente possiede un altro immobile acquistato con l'agevolazione prima casa, deve venderlo entro 12 mesi dal nuovo acquisto agevolato.

### Requisiti dell'abitazione

L'agevolazione **NON** è ammessa per l'acquisto di un'abitazione appartenente alle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (abitazioni in ville) e A/9 (castelli e palazzi di eminente pregio storico e artistico), rientrano invece le abitazioni che appartengono alle seguenti categorie:

- A/2 (abitazioni di tipo civile)
- A/3 (abitazioni di tipo economico)
- A/4 (abitazioni di tipo popolare)
- A/5 (abitazione di tipo ultra popolare)
- A/6 (abitazione di tipo rurale)
- A/7 (abitazioni in villini)
- A/11 (abitazioni e alloggi tipici dei luoghi)

Le presenti informazioni non sono esauritive ed invitiamo ad approfondire le tematiche sul sito dell'Agenzia delle Entrate e a valutare i casi specifici con il supporto di un Professionista di fiducia.

**Piero Geom. Fiocchi**



# Tamponi: è attivo il "Drive through" a Pieve

Dal 9 marzo nel parcheggio del parco "Isola che non c'è"

**A**usl ci ha chiesto una mano e Pieve ha subito risposto "presente". Il 9 marzo, dopo soli quattro giorni di lavoro, ha inaugurato il *drive through*, situato presso il parcheggio del Parco "Isola che non c'è" e a disposizione di tutto il Distretto Pianura Est.

Il servizio prevede la possibilità di effettuare **"tamponi moleco-**

**lari"** direttamente in auto, per i casi di sospetto coronavirus che, presentando solo sintomi lievi, sono in grado di guidare. Grazie al drive through si velocizza l'esecuzione del tampone ed è possibile effettuarne un maggior numero: dall'apertura ad oggi si sono effettuati in media 120 tamponi diagnostici al giorno prenotati tramite Ausl, un esito eccezionale che ci rende ancora più orgogliosi di questa operazione.

**Il Drive through è aperto tutte le mattine dal lunedì al venerdì e rimarrà attivo fino a che la**

situazione epidemiologica lo richiederà.

L'accesso è consentito solo ai cittadini che hanno **ricevuto la convocazione dell'Ausl** e non è previsto il libero ingresso.

Per permettere lo svolgimento di questo importante servizio, è **utilizzata solo parte del parcheggio**, la restante parte continua quindi ad essere accessibile seguendo le indicazioni fornite da apposita segnaletica e grazie all'aiuto dei volontari che, soprattutto nei primi giorni, hanno garantito la loro presenza proprio

per facilitare la corretta modalità di accesso.

Se siamo riusciti a portare a casa un risultato così importante in così poco tempo lo dobbiamo a chi ha lavorato con impegno e dedizione.

Vogliamo quindi ringraziare di cuore: il personale dell'Ausl di Bologna, il Distretto Sanitario Pianura Est, Direzione e Personale della Casa della salute di Pieve di Cento, associazione nazionale Alpini Gruppo Cento, persone e operai del Comune di Pieve di Cento e l'associazione Auser. ■



## Over 80 vaccinati in Dafni Carletti

Il nostro distretto sanitario, Pianura est, dopo aver deciso, lo scorso mese, di trasferire lo spazio adibito ai tamponi di guarigione da San Pietro in Casale a Pieve di Cento presso la Sala Dafni Carletti, ha ora adibito questo locale alla somministrazione dei vaccini.

Tra marzo e aprile verranno infatti completate le vaccinazioni per le fasce più anziane della popolazione.

Siamo onorati che Pieve possa ospitare questo servizio così importante per la lotta al Covid e siamo felici per tutti i cittadini che potranno vaccinarsi più vicino a casa. ■

news



**Pinardi & Maccaferri**  
F A L E G N A M E R I A

Il legno è come i gatti, ha sette vite!  
...e può tornare in splendida forma.

Ripristino a nuovo di infissi, portoni ed accessori  
realizzazione di arredi per interno, anche in legno ANTICO

Via Govoni, 6 - Pieve di Cento, Bologna, Italy  
[info@pinardimaccaferri.it](mailto:info@pinardimaccaferri.it) | [www.pinardimaccaferri.it](http://www.pinardimaccaferri.it) | Tel. 051 976532



# Carnevale Pieve di Cento 2021

*Le iniziative per sentirsi vicini!*

**F**ebbraio è il mese dove le domeniche sono riempite dalla spensieratezza, allegria e goliardia del carnevale. Migliaia di visitatori provenienti non solo da Pieve e dintorni ma anche dalle province limitrofe, riempiono la piazza e le vie del centro per ammirare le nostre creazioni.

Nonostante il periodo particolare, durante il quale gli oltre 150 volontari che costituiscono le 12 associazioni carnevalesche non hanno potuto creare i giganti di cartapesta, la voglia di mantenere questa lunga tradizione non manca.

Il simbolo storico del carnevale è Barbaspein che l'artista Pirro Cuniberti reinterpretò facendolo diventare la maschera che apre come consuetudine il corso mascherato.

Barbaspein rappresenta un mendicante, un po' filosofo un po' ubriacone, dalla barba incolta e con un debole per la buona tavola ed il buon vino. Fu membro storico della Società dal Zass (Società di Angelo Gessi), organizzatrice delle prime feste di carnevale Pievesi, e visse attorno alla metà dell'Ottocento. Durante i primi carnevali veniva trasportato su una portantina ed a lui furono dedicate una serie di vecchie canzoni e poesie.

Non potendo festeggiare il carnevale in piazza, quest'anno si è pensato di portarlo



direttamente ai bambini, così martedì grasso 16 febbraio, Barbaspein è passato a trovare i ragazzi della scuola primaria e dell'infanzia, distribuendo doni a tutti. Al suo seguito l'immancabile giocoliere Beppe che si è esibito sotto gli occhi divertiti dei bambini.

Pro Loco e carri si ritengono importante il mantenimento delle tradizioni per regalarle, in particolare ai più piccoli, un momento di felicità e spensieratezza, elementi fondamentali per superare un momento storico così difficile. L'iniziativa, che si è svolta in piena sicurezza, è stata organizzata grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale e della dirigente scolastica.

Per tutti noi è stata un'emozione immensa vedere la felicità negli occhi dei bambini. Per i carri si è stato un gradito ritorno all'interno delle scuole, visto che dal 2009 fino allo scorso anno abbiamo svolto, all'interno degli istituti scolastici, dei veri e propri laboratori didattici sulla cartapesta, con visite guidate all'interno dei capannoni e organizzando un concorso fra i ragazzi intitolato: "Il carro che vorrei", veri e propri progetti di carri allegorici in miniatura.

Ma le iniziative non finiscono qui.... Imperdibili gli appuntamenti digitali messi in campo in questo periodo come ad esem-

pio "A ghira nà volta" la pubblicazione di filmati che raccolgono la storia del carnevale pievese, con immagini e video, realizzati da Gianluca Cludi e dai nostri giovani volontari, che come una macchina del tempo, ci riportano all'atmosfera gioiosa e scanzonata dei carnevali dal 1974 alla fine degli anni 90.

Altra iniziativa è stata la diffusione di "The best of... Carneval dla Piv", video realizzati da ciascuna associazione carnevalesca per presentare i loro carri più significativi ci riportano alle atmosfere vissute in queste ultimissime edizioni.

In questi modi abbiamo voluto ricreare quella magia che solo il carnevale riesce a dare immaginando, anche se in forma diversa, nel clima festoso delle domeniche di febbraio.

I carri, giovani veramente volenterosi e capaci, non vedono l'ora di tornare al lavoro per mettere a frutto la propria creatività e capacità artistica e vi aspettano, non appena sarà possibile, per festeggiare il nostro bel carnevale.

WIL CARNEVEL DAL PIV. ■

**Paolo Gallerani,  
presidente del comitato Carnevalesco  
e Pro Loco Pieve di Cento**



**buriani**  
dal 1967



**RISTORANTE**  
la tradizione - l'innovazione - il pesce  
l'enoteca

Via Provinciale 2/A angolo via Matteotti 66  
Pieve di Cento (Bo) - Tel. 051.975177  
CHIUSO MARTEDÌ E MERCOLEDÌ  
info@ristoranteburiani.com  
www.ristoranteburiani.com

**ONORANZE FUNEBRI  
ALBERGHINI sas**



Via Garibaldi, 32 - PIEVE DI CENTO (BO)  
tel. 051.974254 - cell. 333.2752044



**Studio  
odontoiatrico**

**Dott. Paolo Zaccarelli**

Via Provinciale Bologna 1/C  
Pieve di Cento (BO)

**Tel. 051.97.51.33**

# Pieve + sicura

**S**ono stati completate le attività previste dal progetto "Pieve+ Sicura2020" che fa parte del più ampio progetto di mandato "Pieve+ Sicura". Grazie al co-finanziamento della Regione Emilia Romagna attraverso un Accordo di programma realizzato ai sensi della Legge Regionale 24/2003, il Comune ha potuto realizzare investimenti per 73.000,00€, dei quali circa 56.000,00 provenienti dalla Regione, per completare le seguenti attività:

- potenziamento dell'illuminazione pubblica nei parchi comunali: potenziata l'illuminazione nei parchi di San Niccolò, Parco Via Melloni e Parco "Isola che non c'è";
- estensione e potenziamento sistema di videosorveglianza comunale: posizionamento di 5 nuove postazioni lungo le principali direttive di accesso e di uscita dal centro abitato (Ponte nuovo, Ponte Vecchio, Via Cremona, Rotonda SP1bis - Via San Procolo, SP42 - Provinciale per Bologna);
- aggiornamento e prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza di siti scolastici e strutture sportive tramite installazione di sistemi di sorveglianza e servizio di pronto intervento per l'Istituto Comprensivo E. Cavicchi e le sedi delle strutture sportive Comunali di concerto con le Associazioni sportive pievesi;



- pubblicazione del Bando per Assistenti Civici e acquisto del vestiario per i futuri volontari abilitati;
- avvio del percorso con la Popolazione per il "controllo di comunità" per il quale sono stati già acquistati gli appositi cartelli da installare nelle aree dove effettivamente saranno attivi i primi gruppi con i quali l'Amministrazione sta dialogando;
- realizzazione del logo ufficiale del progetto Pieve+ Sicura".

Tutto il progetto è stato coordinato e realizzato

dal personale comunale con le ditte specializzate insieme alla necessaria relazione tra Amministrazione, Polizia Locale Unione Reno Galliera e Arma dei Carabinieri. Il progetto "Pieve+ Sicura2020" è stato valutato positivamente dalla Regione Emilia Romagna e l'Amministrazione è al lavoro per la predisposizione del progetto "Pieve+ Sicura2021" che contiamo di presentare entro giugno agli Uffici regionali competenti nella speranza di ottenere ulteriori risorse per la sicurezza integrata della nostra Comunità Pievese. ■

## Ricostruzione post sisma. Pieve di Cento esce dal "cratere"

**L**o scorso 18 marzo la regione Emilia-Romagna ha annunciato che altri 15 comuni sarebbero usciti dal "cratere", ovvero l'area colpita dal sisma del 2012, rientrando così nella normalità.

Tra questi comuni c'è Pieve di Cento!

Per la nostra Comunità è un onore e un motivo di vanto uscire perché questo significa che ce l'abbiamo fatta.

Grazie al lavoro di Sergio Maccagnani e degli amministratori che si sono succeduti negli anni, supportati in tutto e per tutto dalla struttura commissariale e dalla nostra Regione Emilia-Romagna, siamo riusciti a rialzarci dal terremoto rendendo veramente "Pieve

più bella di prima", come diceva il nostro slogan coniato nell'estate 2012.

E questo è avvenuto facendo attivamente parte di una squadra inizialmente formata da 60 Comuni poi diventati 30.

In questi ultimi due anni, insieme all'Agenzia della ricostruzione, siamo riusciti a mettere in campo gli ultimi interventi per Pieve, stiamo ultimando gli ultimi cantieri e nei prossimi mesi completeremo l'opera.

Siamo pronti a uscire da questa grande squadra, colmi di gratitudine per l'aiuto ricevuto, fieri della nostra Regione e pieni di orgoglio per il lavoro fatto, pubblico e privato, insieme. ■



**D'Apollonia  
Costruzioni**  
[dapolloniacostruzioni.it](http://dapolloniacostruzioni.it) Tel. 0516861888

# Filo diretto con i cittadini Alert System, come iscriversi?

Un servizio di informazione telefonica per ALLERTE di Protezione Civile e NOTIZIE di interesse pubblico

**F**ilo Diretto - Alert System è un servizio di informazione telefonica che trasmette alla popolazione le allerte di Protezione Civile e qualsiasi altra informazione di

interesse pubblico (modifiche alla viabilità, chiusura delle scuole, sospensione dei servizi, ecc.). Se hai interesse a essere incluso nel servizio, o se desideri essere informato su più numeri di tele-



fono (fissi e/o mobili), puoi iscriverti - a costo zero - compilando un form online che trovate su questa pagina: <https://registrazione.alertsystem.it/unionerenogalliera/>



I contatti telefonici degli Sportelli sociali e scolastici dell'Unione Reno Galliera presso gli otto Comuni sono cambiati.

## Nuovi numeri di telefono degli Sportelli sociali e scolastici

I nuovi numeri degli sportelli di Pieve sono i seguenti:

- Sportello Sociale e scolastico: Oreste Duranti 0518904815,

Carla Borgatti 0518904816

- Assistente sociale: Chiara Ferrari e Viola Strazzari 0518904817

- Punto Migranti: 0518904818 Per i numeri degli Sportelli presso gli altri comuni rimandiamo al sito dell'Unione Reno Galliera.

## Edilizia privata e Urbanistica, nuovi numeri e nuove modalità di ricevimento

Gli uffici Edilizia Privata e Urbanistica del Comune di Pieve, per rendere i servizi più efficaci e accessibili, hanno scelto nuove modalità di ricevimento

sia fisico che telefonico grazie ai quali speriamo di riuscire ad esservi ancora più vicini:

- Ricevimento di persona: mercoledì dalle 9.00 alle 13.00 e

giovedì dalle 14.00 alle 16.00 (previa prenotazione al numero 3397702441)

- Ricevimento telefonico al numero 3397702441: lunedì - mar-

tedì - giovedì - venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30

- Per l'accesso agli atti invece si potrà chiamare il numero 0516862663.

## Prenotazione e vendita loculi cimitero

Mentre proseguono i lavori per l'ampliamento del cimitero possiamo finalmente comunicarvi i contatti dell'ufficio vendite e prenotazione dei loculi gestito dalla società Pieve di Cento 2019 che sta eseguendo i lavori.

Potete chiamare il numero verde 800798798 o il numero 0771613284 dalle ore 8.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì.



**MORSELLI**

**AUTODEMOLIZIONE AUTOSOCCORSO AUTO RICAMBI**

**RADIAZIONE TARGHE**

**MORSELLI**

**RECUPERO SOCCORSO STRADALE**

**CENTO (FE) Via Modena 28/A - Tel. 051.903350 - Fax. 051.903572**

**www.morselliautodemolizione.it**

**E-Mail: morsellimarco@morselliautodemolizione.it**

**SOCCORSO STRADALE** **334.1234566**

**NUOVA GESTIONE**

**Futura**

**Glossa competenza e professionalità**

**CARTA CANCELLERIA**

**SERVIZIO FAX STAMPE DA FILE**

**FOTOCOPIE A COLORI FOTOCOPIE LASER DIGITALI**

**FORNITURA UFFICI E SCUOLE RILEGATURE E PLASTIFICAZIONI**

Lunedì a venerdì 7,45 - 12,30 • 16,00 - 19,00  
Sabato 8,30 - 12,30 • 16,00 - 19,00  
Chiuso giovedì pomeriggio

Via Luciano Campanini, 12 - PIEVE DI CENTO (BO)  
Tel. e Fax 051 3548335 - Cell. 347 8198594 - E-mail: cartoleria.futura@gmail.com

# 19 marzo San Giuseppe Patrono di Pieve

**P**ur nell'incertezza e "in emergenza" avevamo pensato ad alcune iniziative per festeggiare, come si conviene, il giorno del nostro Patrono, nonostante la consapevolezza che, anche quest'anno, non sarebbe stato possibile ritrovarci tutti in piazza per trascorrere un pomeriggio in allegria. Avevamo invitato i bambini e i ragazzi di tutte le scuole di Pieve, del nido, dell'infanzia, della primaria e delle medie, a produrre disegni e "lavoretti" con i quali "inondare", per quella giornata, tutto il Palazzo Municipale, dal teatro, platea, palco e foyer, alla sala consiliare e lungo le scale. I ragazzi del tavolo dei giovani si erano resi disponibili per realizzare un servizio fotografico di questa inconsueta esposizione. La Dirigenza e gli insegnanti hanno accol-

to con entusiasmo la proposta. La chiusura di tutte le scuole, da quando il territorio della Città Metropolitana di Bologna è diventato zona rossa ci ha costretti, ancora una volta, ad accantonare il progetto per ritirarlo fuori dal cassetto in un altro momento. Visto che il 19 marzo cadeva di venerdì i ragazzi dell'Associazione Girasole avevano programmato la vendita dei tradizionali "martelletti" in piazza. Insieme a loro avevamo pensato di invitare gli acquirenti a scattare una foto, in uno degli angoli più caratteristici di Pieve, esibendo un martelletto colorato, da pubblicare sul proprio profilo Facebook entro la mezzanotte, con un hashtag a tema. Anche questo non è stato possibile: in zona rossa i ragazzi non possono ritrovarsi per produrla.

Ringraziamo Benedetta Zannarini per aver gentilmente concesso di poter pubblicare sulla pagina Facebook del Comune, in anteprima, alcune immagini tratte da un

volumetto da lei realizzato, e dedicato ai martelletti pievesi, per il corso di illustrazione, presso l'ISIA di FAENZA, di cui è titolare il Prof. Tiziano Cremonini. ■



"Transito di San Giuseppe" di Giuseppe Maria Figatelli, Pinacoteca civica di Pieve di Cento

## Eventi culturali ai tempi del Covid: dove eravamo rimasti e le prospettive future

**E**sattamente un anno fa, proprio in questi giorni, avevamo già programmato le iniziative primaverili, quali i "weekend della cultura" e la "notte europea dei musei", ormai divenute una consuetudine, attese, apprezzate e partecipate dai pievesi e da chi viene a trovarci, per trascorrere una giornata "da noi". La pandemia, purtroppo, ci ha costretti a cancellare tutto. Il sipario del teatro si è chiuso al pubblico in un sabato sera del febbraio scorso. Gli spettacoli estivi all'aperto, pur con le necessarie precauzioni e limitazioni negli ingressi, si sono svolti quasi regolarmente: ci eravamo illusi

che tutto iniziasse, progressivamente, a tornare alla normalità. Il teatro aveva riaperto i battenti, in ottobre, ospitando la proiezione di un bellissimo documentario dedicato ai Carracci, i musei erano di nuovo accessibili, tutti gli spazi espositivi (Sala Partecipanza, Museo Magi '900, galleria Il Ponte) di nuovo ospitavano mostre... Soltanto qualche settimana dopo siamo di nuovo tornati punto e a capo. Non ci siamo, tuttavia, fatti prendere dallo sconforto: per fortuna la tecnologia ci ha consentito di proporre nella forma "on line" tutte le tradizionali iniziative che non sarebbe stato più possibile proporre "in presen-

za". Contestualmente abbiamo continuato "a pensare" e "a progettare". Sperando, come tutti, che anche la prossima estate ci si possa ritrovare per assistere agli spettacoli sotto le stelle non vogliamo, tuttavia, rinunciare, per lo meno all'idea, che le iniziative culturali primaverili citate all'inizio, non possano, in questo 2021 vedere la luce. Dovremo cercare altre formule, più flessibili e prontamente adattabili a situazioni in continuo divenire, studiare soluzioni nuove che consentano al pubblico di partecipare anche senza creare assembramenti. Dalla sera alla mattina cambiano le regole. Basta osservare le con-

tinue variazioni nelle modalità di fruizione della biblioteca che devono adeguarsi alle normative nazionali. È oltremodo difficile fare progetti in questa situazione, ma vogliamo, quanto meno provarci! Si parla di riaprire, nelle zone gialle, i teatri il 27 marzo: la stagione teatrale "Agorà" ha già in calendario i titoli e le date degli spettacoli, tutto è pronto. Non ci resta, dunque, che aspettare e sperare che tutto volga al meglio, che i colori delle zone alle quali apparteniamo progressivamente "sbiadiscano". La salute di tutti è la priorità assoluta, ovviamente, ma la cultura dà conforto allo spirito, e ci fa vivere meglio. ■

**COOPERATIVA SOCIALE  
la CittàVerde**

**AMBIENTE GIARDINAGGIO SERVIZI**

PIEVE DI CENTO (BO)  
VIA MASCARINO, 14/A - 40066  
TEL. E FAX +39 051-975450  
[WWW.LACITTAVERDE.COOP](http://WWW.LACITTAVERDE.COOP) - [INFO@LACITTAVERDE.COOP](mailto:INFO@LACITTAVERDE.COOP)

**centro ottico**

**TASSINARI**

i tuoi nuovi progressivi  
d'alta gamma

**lenti personalizzate di ultima  
generazione ad altissima adattabilità a soli** **€ 298,00**

PIEVE DI CENTO - via Provinciale Bologna - Tel. 051 901879

# Aggiornamento su Ponte Dosso

Come comunicato in quei giorni, purtroppo lo scorso 8 febbraio 2021 i Comuni di Terre del Reno e di Pieve di Cento hanno dovuto chiudere d'urgenza il ponte che collega Pieve alla località Dosso. Questa decisione è stata presa dopo aver letto la relazione che gli ingegneri appositamente incaricati avevano trasmesso al Comune di Terre del Reno (capofila della Convenzione firmata a settembre 2019 fra i due Comuni proprio per collaborare nella gestione di quel Ponte). Immediatamente dopo il sisma quel ponte fu già oggetto di analisi e valutazioni

che avevano a suo tempo dato esito positivo. Ora questa nuova indagine ha evidenziato due problematiche: la prima relativa alla inadeguatezza di quel Ponte rispetto al nuovo Codice della Strada e alla norme di sicurezza delle strutture di protezione laterali (guard-rail). La seconda invece relativa alla necessità di procedere ad indagini più approfondite rispetto al reale stato di salute delle strutture in cemento armato (piloni e travi). Considerata infatti l'età e la tipologia della struttura non è più possibile limitarsi a valutazioni superficiali ma occorre fare prove del materiale,

carotaggi e analisi statico strutturali per conoscere l'effettivo stato di sicurezza del Ponte. Il Comune di Pieve aveva da tempo stanziato le risorse necessarie, in quei giorni i due Comuni hanno quindi affidato l'incarico per effettuare queste analisi e per formulare, in funzione dell'esito dei riscontri avuti, una proposta di intervento per poter riaprire il ponte in piena sicurezza. E' atteso a giorni l'esito di questo fondamentale lavoro ed è evidente che solo allora sarà possibile dire quando sarà possibile riaprire il Ponte. Infatti solo in funzione di quell'analisi sarà possibile cono-

scere l'entità e quindi l'importo del lavoro da realizzare (sia per quanto riguarda il rifacimento dei guard-rail, che per quanto riguarda l'eventuale intervento di manutenzione straordinaria sulla struttura). I due Comuni sono pronti a fare tutto quanto nelle loro capacità per riaprire il ponte nel più breve tempo possibile e hanno già da tempo iniziato, e continueranno, a percorrere tutte le strade possibili per ricevere un aiuto da Stato o Regione nel gravoso compito di assicurare la manutenzione di infrastrutture così impegnative per i bilanci di piccoli Comuni. ■

## Proseguono senza sosta i lavori per la realizzazione della nuova biblioteca-pinacoteca "Le Scuole"

O scorso 15 marzo sono riprese le operazioni di riqualificazione e valorizzazione dell'area esterna della nuova biblioteca pinacoteca per creare un prezioso e vivo spazio pubblico: un giardino e una piazza belli, accoglienti e accessibili che ci auguriamo pre-

sto possano diventare luogo di ritrovo e socialità. Per permettere alla ditta di svolgere le lavorazioni necessarie sarà possibile parcheggiare solo in parte dei posti auto di via Rizzoli, gli operai del Comune sono già al lavoro per posizionare la corretta segnaletica. ■



## Pieve mette radici per il futuro: piantati 90 alberi donati dalla Regione Emilia-Romagna

Sabato 20 febbraio con l'aiuto degli amici di Resistenza Terra e del nostro Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi abbiamo "Messo radici per il futuro" anche a Pieve di Cento. Abbiamo piantato a due passi dal centro storico, lungo una delle nostre strade di campagna più belle e più frequentate da pedoni e ciclisti (via Rusticana)

90 alberi donati dalla Regione Emilia-Romagna! Lì dove abbia- mo appena realizzato un'area di sosta con una panchina e una fontana, daremo agli alberi anche un impianto di irrigazione, li cureremo e loro cresceranno, donando un angolo di ombra e di natura alla nostra splendida campagna. Come diciamo sempre la collaborazione è la nostra forza: volontari, educatori e am-

ministrazione al fianco dei ragazzi del CCR per donare ad ogni piantina terra per crescere e alla

comunità un nuovo spazio dove fermarsi a riposare proprio alle porte del paese. ■



**Forna del Poggetto**  
Sede: Poggetto  
Via Govoni 24 - 328-5652765

**Punto vendita:** Pieve di Cento  
Via Gramsci 43 - 327-6313530

**TADDIA**  
**VIVAI, FLORICOLTURA ED ACCESSORI**

**40066 PIEVE DI CENTO (BO)**  
VIA BORRE, 1  
Tel. 051.97.54.41  
Fax 051.686.17.38  
e-mail: [vivaiotaddia@alice.it](mailto:vivaiotaddia@alice.it)

**COMPAGNIA DELLE COSTRUZIONI**  
**C.D.C. - S.r.l.**

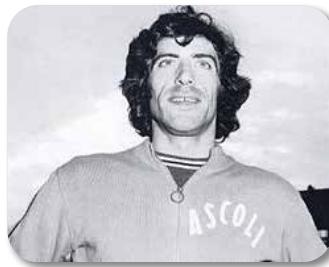
- COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI
- PAVIMENTAZIONI SPECIALI (calcestruzzo, resine, porfido, autobloccanti, etc)
- PAVIMENTAZIONI STRADALI (fresatura, tappeti, etc)
- OPERE DI URBANIZZAZIONE
- POSA DI CONDUTTURE (fognature, polifere, etc)

Viale della Rimembranza, 6 - 40016 San Giorgio di Piano (BO)  
Tel. 051 66 30 655 - Fax 051 66 30 701 - [ammin.cdc@raspadori.it](mailto:ammin.cdc@raspadori.it)

Geom. Fabio Raspadori  
amministratore unico



# Ciao Renato. Pieve ricorda il grande campione Renato Campanini



**L**o scorso 31 dicembre, alla notizia della sua scomparsa, tutta Pieve si è virtualmente stretta attorno alla famiglia del grande campione Renato Campanini, calciatore di grande fama tra gli anni '50 e '70. Dopo l'esordio in massima divisione a diciannove anni con la Spal, durante la sua carriera militò principalmente nel Cosenza e nell'Ascoli dove diventò la "Faina". Grazie al suo talento contribuì in maniera determinante all'ascesa della squadra marchigiana in serie A: sua è stata la prima rete in assoluto dell'Ascoli nella massima serie contro il Napoli, il 6 ottobre 1974, e i gol che realizzò nei 6 anni di permanenza in questa squadra furono ben 74. Il suo irrefrenabile istinto per il gol lo portò, a fine carriera, a raggiungere quota 193 reti, un numero strabiliante per l'epoca che per molti anni lo ha collocato al vertice della classifica dei migliori capo cannonieri italiani di sempre.

Di quegli anni all'Ascoli rimane oltre al grande affetto di tutti i tifosi anche la grande amicizia con Carletto Mazzone, allenatore di lunga e celebre carriera, che di Renato dirà "Ho allenato tanti campioni e a ognuno di loro credo di aver trasmesso qualcosa. Solo a uno non ho dato nulla, ricevendo in compenso più che da tutti gli altri. Il suo nome è Renato Campanini". Si ritira dal calcio giocato nel 1978.

Della vita di Renato Campanini vogliamo celebrare oltre ad una carriera meravigliosa anche il grande attaccamento alle radici, alla sua Pieve, che non ha mai voluto abbandonare, e anche per questo gli siamo grati.

Grazie per averci fatto sognare con i tuoi tantissimi goal e con la tua passione sportiva.

Ciao Renato. ■



news

## Mattia Mazzanti entra nella nazionale di Rugby under 20

Lo scorso 6 febbraio il sindaco Luca Borsari e il consigliere comunale con delega allo sport Vittorio Taddia hanno voluto incontrare sul campo da rugby di via Cremona la "nostra" promessa del rugby Mattia Mazzanti. Il sindaco ha portato i complimenti da parte dell'Amministrazione e da parte di tutta Pieve, infatti Mattia, cresciuto nella "Rugby Pieve 1971" ed ora è il pilone sinistro della Nazionale Italiana Rugby under 20! Durante l'incontro era presente anche il presidente del "Rugby Pieve 1971", Adriano Balsemin, che in questa occasione gli ha anche consegnato una targa di riconoscimento da parte della società. I nostri migliori auguri a Mattia affinché possa raggiungere ogni traguardo! ■



**“PENSATE  
AL FUTURO  
CHE VI ASPETTA**

PENSATE A QUELLO CHE POTETE FAR E, NON TEMETE NIENTE

Rita Levi Montalcini

**INCONTRA IL FUTURO**  
LA BANCA INVESTE NEL TUO FUTURO

**COUPON DEL VALORE DI 50 EURO**

Utilizzabile per l'apertura di un nuovo fondo pensione a favore di un beneficiario di età inferiore a 25 anni con contestuale attivazione di un ordine permanente per i versamenti periodici.

VIENI A TROVARCI IN FILIALE DI PIEVE DI CENTO  
Via Matteotti, 34/a - Tel 051 6861232 - pieve@bancacentroemilia.it

**BANCA  
CENTRO EMILIA**  
PUBBLICAMENTE CONFERMATA ITALIANA

[www.bancacentroemilia.it](http://www.bancacentroemilia.it)

# Il giardino del Polo dell'Infanzia è pronto ad accogliervi

*Realizzato grazie alla donazione di Nedda Alberghini*

Come avrete sicuramente notato, l'area verde adiacente al polo per l'infanzia M.T. Chiodini e Lab63 in via Circonvallazione Levante 63 è stata protagonista di grandi lavori di rinnovo. Il giardino "Nedda Alberghini" ha preso forma! Grazie al generoso contributo della cara Nedda Alberghini un progetto a lungo desiderato dall'Associazione Bangherang, che ha la sua sede proprio al Lab63, ha visto la luce. Uno spazio all'aperto completamente rinnovato che diventerà una nuova area in cui i bambini potranno giocare liberamente. Il giardino è pensato principalmente per i bambini da 1 a 6 anni ma rappresenterà una ricchezza per tutte le età. Il pensiero che Bangherang ha seguito per immaginare questo spazio si è basato su due filoni principali: promozione della vita all'aria aperta seguendo i principi dell'outdoor education ed educazione della lettura, in particolar modo dando risalto a libri di divulgazione scientifica e naturalistica. Vivendo il giardino, i bambini saranno chiamati, insieme



me a chi li accompagna, ad osservare la natura e farsi domande su di essa. Tutto parla il linguaggio della natura. Sedersi su un tronco per sfogliare un libro, camminare su pezzi di legno di varie altezze e rotolare giù da una collina sono alcune delle cose che potranno fare i bambini in questo giardino. Sono il gusto per l'esplorazione, la felicità della scoperta, il gioco all'aria aperta, la sperimentazione

con materiali naturali e il gioco senza giochi a guidare il pensiero pedagogico che sta alla base della riqualifica di questo giardino. I bambini potranno osservare l'alternarsi delle stagioni, giocando in uno spazio sicuro. Verrà presto il momento di esplorare ogni palmo del giardino per i piccoli pievesi e anche per chi ormai è cresciuto ma ha ancora tanta voglia di avventura! ■

## Pieve di Cento "Città che legge" - Adesione al Patto per la lettura

La biblioteca e il comune di Pieve di Cento presentano il Patto per la lettura. Un anno fa abbiamo ottenuto il riconoscimento di Città che legge dal Centro per il libro e la lettura (CEPELL, istituto autonomo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo) e abbiamo scritto il Patto per la lettura che stavamo per presentare ai cittadini di Pieve, alla scuola, alle associazioni. Ma il Covid è arrivato a fermare i nostri progetti e ci era sembrato un peccato perdere la possibilità di firmare il Patto tutti insieme, durante un grande evento pubblico che celebrasse la Lettura e la sua promozione. Quindi abbiamo aspettato. Ora però è passato un anno intero e ci dispiacerebbe dover rimandare ancora, riteniamo invece che firmare ora il Patto per la Lettura possa essere ancora più significativo. La lettura per tante persone è stata, durante questo anno trascorso tra lockdown e preoccupazioni, un grande conforto, i libri compagni di viaggio fedeli che ci hanno aiutato a evadere da nuove routine o anche a comprendere meglio ciò che stava accadendo alla nostra società. Stringere un Patto per la lettura significa condividere l'intento di costruire insieme, ciascuno per l'apporto che è in grado di dare, un sistema capillare che porti il libro, la parola scritta, l'atto del leggere e conoscere al centro di ogni vita, come conquista democratica, di crescita civile, ma anche come momento di intrattenimento e svago. Il Patto per la lettura assume una importanza ancora più grande in vista dell'inaugurazione de Le Scuole, il nuovo polo culturale che aprirà ai cittadini, agli studenti e alle associazioni le porte di una nuova biblioteca e di una nuova pinacoteca da esplorare e in cui sentirsi a casa. Il Patto sarà uno degli strumenti che faciliterà il protagonismo nel progettare e animarne le attività. Vi invitiamo a fare vostro il Patto per la lettura, sottoscrivendolo come privati cittadini o a nome dell'associazione, ente o organizzazione di cui fate parte, per camminare insieme verso l'apertura de Le Scuole. I firmatari si impegnano a supportare la rete territoriale per la promozione della lettura in base alle rispettive capacità e competenze. In particolare: - condividono e fanno propri gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate; - mettono a disposizione gratuitamente risorse e strumenti propri ivi comprese le strutture e locali su cui hanno competenze o li procurano dal territorio al fine di realizzare particolari azioni programmate nel contesto del Patto; - collaborano alla diffusione del Patto e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi del Patto; - promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

Per aderire al Patto per la lettura consultate la sezione notizie del sito [www.comune.pievedicento.bo.it](http://www.comune.pievedicento.bo.it) oppure chiedete il modulo in biblioteca. ■

news



**MODERNIA  
INDUSTRIE GRAFICHE  
MODERNH**  
MIG s.r.l.

**MIG - MODERNIA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.**  
Via dei Fornaciai, 4 - 40129 Bologna  
Tel +39 051 326518 (6 linee r.a.) - Fax +39 051 326689  
commerciale@mig.bo.it - www.mig.bo.it

# Il Centro per le Famiglie del Distretto Pianura Est

I Centro per le Famiglie del Distretto Pianura EST, rivolto alle famiglie con figli da 0 a 18 anni, è un servizio che promuove la genitorialità, la sostiene nelle sue diverse fasi (dalla creazione della coppia alla nascita e crescita dei figli) e l'accompagna nei momenti di transizione e in quelli critici (quando si arriva da altri territori o da altri paesi, quando è necessario conciliare vita e lavoro, quando nascono conflitti in seno alla coppia, quando ci si separa e in generale quando l'essere genitori è difficile e complicato). Il Centro Per le Famiglie Distretto Pianura EST si rivolge alle famiglie dei Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello D'Argile, Castenaso, Galiera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale.

Il Centro per le Famiglie ha sede centrale a

Bentivoglio (presso la Biblioteca, Palazzo Rosso, Via Marconi 5), e due sedi distaccate a Castenaso (presso il Centro Giochi l'Oblò, via Bargello, 6) e Pieve di Cento (presso l'ex stazione ferroviaria, via XXV aprile)

Nel dettaglio, i servizi attualmente disponibili sono l'informafamiglie&bambini; la mediazione familiare (per i genitori di figli minori che stanno vivendo l'esperienza della separazione o del divorzio); consulenza legale (per chi desideri approfondire norme e diritti che regolano la vita familiare come i congedi parentali, adozione e affidamento, separazione e divorzio); e infine incontri di sostegno e ascolto, rivolti a genitori di adolescenti.

Per qualsiasi informazione sulle offerte del Centro per le Famiglie si può contattare lo Sportello Informafamiglie&bambini:

333 6296526 oppure



*centroperlefamiglie.pianuraest@renogalliera.it*  
E' anche possibile condividere idee, esprimere il proprio punto di vista e in generale rimanere in contatto con il Centro, iscrivendosi online a questo link:  
[forms.gle/EW7qkVsBqY1jCSSc9](https://forms.gle/EW7qkVsBqY1jCSSc9) ■

# Sportello Energia: informazioni e approfondimenti su energia e ambiente

**L**o Sportello Energia dell'Unione Reno Galliera è un nuovo servizio attivato a gennaio 2021 che nei prossimi mesi, almeno fino al prossimo mese di settembre, sarà al servizio dei cittadini offrendo loro consulenza su tematiche legate all'ambiente e al al

Dopo l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia - grazie al quale oggi i Comuni sono impegnati nella elaborazione congiunta di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Cima (PAESC) -, l'Unione Reno Galliera ha infatti promosso questo progetto di promozione e sensibilizzazione sulle tematiche energetiche, che si rivolge sia ai cittadini sia ai tecnici stessi dell'Unione. Tra le altre cose il progetto prevede la pub-

UNIONE  
RENO GALLIERA  
  
per L'AMBIENTE  
per I CITTADINI  
  
Campagna 2021 per l'energia sostenibile e il clima  
www.unionereno.it

**L'ambiente Cittadini**

La sostenibile e il clima

EREA

blicazione di aggiornamenti settimanali su temi ambientali sulla pagina Facebook dell'Unione (#renogalliera-green) e l'organizzazione di webinar di approfondimento con esperti del settore (sul sito e sul canale youtube dell'Unione è sempre visionabile il webinar sull'Eco-bonus 110% tenutosi online lo scorso 27 gennaio) e uno Sportello energia che fornisce informazioni sulle tematiche energetiche.

L'accesso allo sportello è libero e gratuito e per inviare una richiesta è sufficiente compilare un FORM online ([www.renogalliera.it/renogallieragreen/scrivi-allo-sportello-energia](http://www.renogalliera.it/renogallieragreen/scrivi-allo-sportello-energia)): un esperto di AEES, Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, di cui l'U-

nione è diventata socia nel 2020, risponderà via mail.

Le tematiche su cui richiedere informazioni sono indicativamente le seguenti:

- Super bonus edilizio previsto dal Decreto Rilancio: come funziona e che passi bisogna compiere per fruirne al meglio
  - Altri incentivi e contributi: Conto termico 2.0, Eco bonus, Bonus ristrutturazione con detrazione al 50 per cento e Sisma-bonus
  - Bandi della Regione Emilia Romagna e sulle energie rinnovabili per la casa: il solare termico, il fotovoltaico, le pompe di calore
  - Certificazione energetica degli edifici  
Indicazioni su come leggere la bolletta  
Vantaggi e svantaggi della mobilità sostenibile
  - Come scegliere il combustibile migliore da usare per riscaldare la casa ■

**Via Provinciale Bologna 3E  
Pieve di Cento (BO) - 40066  
Tel. 051.411.21.11**

**Capsule, cialde e altro per la tua  
macchina da caffè**



# **NUOVA APERTURA**





## Democratici per Pieve

**A**distanza di un anno ci troviamo a scrivere mentre vengono adottate nuovamente forti restrizioni che comportano ancora grandi sacrifici in termini economici, familiari e sociali. Per questo, noi Democratici per Pieve assieme all'amministrazione, ci vogliamo stringere simbolicamente ad ognuno di voi, con il nostro pensiero particolare rivolto ai soggetti più in difficoltà.

In un momento così complicato non bisogna continuare a dare messaggi allarmistici come chi in campagna elettorale sventolava rischi di allagamento per il nuovo "quartiere della musica" o più recentemente rischi per l'incolumità riguardo la nuova passerella sul ponte vecchio. In Consiglio Comunale abbiamo dimostrato, avvalendoci del parere e della competenza dei tecnici, che la passerella è sicura. Abbiamo poi riportato che, tramite Decreto del ministero degli interni del 23 febbraio, la vasca di laminazione in Via del Fosso verrà interamente finanziata per un totale di 300.000 euro. Questo progetto, che faceva parte del nostro Piano degli investimenti 2021 definito dalla minoranza "faraonica", verrà quindi realizzato grazie a fondi destinati ad opere pubbliche di messa in sicurezza di edifici e territorio, fondi in cui noi siamo stati capaci di rientrare facendoci trovare pronti. Opera molto importante per la sicurezza idraulica futura di Pieve, ma anche a livello sovracomunale. Tutto questo per dire che mentre qualcuno parla, polemizza e fa allarmismo, la nostra amministrazione comunale ha continuato a lavorare e a partecipare a bandi grazie ai quali realizzare gli obiettivi e i progetti per il bene di Pieve.

Procedono inoltre i lavori di ordinaria amministrazione, nel consiglio comunale del 31/03 infatti è stato approvato il bilancio consuntivo 2020 che al suo interno ha una "piccola" nota straordinaria di 1.988,42 euro corrispondente ai gettoni di presenza degli anni 2019-2020 a cui noi consiglieri del gruppo Democratici per Pieve decidemmo di rinunciare per l'intero mandato. L'importo indicato andrà a finanziare l'acquisto di un defibrillatore ed un corso di formazione che doneremo alle scuole di Pieve di Cento, iniziativa inserita nella cornice del progetto "Pieve mi sta a cuore" presentata nel DUP. A dimostrazione ulteriore della vicinanza e del senso di appartenenza alla nostra comunità ci impegniamo quindi a proseguire questa iniziativa e a comunicare ogni volta l'entità e la destinazione di questo piccolo patrimonio. ■



## La tua Pieve

### UN MONDO RACCHIUSO TRA DUE "V" (virus e vaccini)

**U**n anno è passato dallo scoppio della pandemia e ancora viviamo in un clima di grande incertezza dovuta alla crisi sanitaria, sociale, economica e politica. Le notizie sul covid19 pervadono i media; insieme ai dati su diffusione del virus e le sue varianti, su indice di contagiosità ed età media dei malati, diventano martellanti anche le notizie sui vari tipi di vaccini, presentati ormai come unica soluzione ad una malattia ancora poco conosciuta. Il piano vaccinale nazionale arranca in clima di incertezza e a Pieve si prevede solo per fine marzo l'inizio delle vaccinazioni per gli over 80. Dopo 5 settimane di zona rossa le strutture sanitarie sono ancora in difficoltà ad accogliere ammalati: questo dimostra quanto siano fondamentali le corrette terapie domiciliari. La vita delle famiglie è stravolta dal persistere da oltre un anno di questa emergenza. Esse sono schiacciate dai tanti bisogni e dalla paura del futuro così incerto, soprattutto per quanto riguarda il lavoro. Le scuole chiudono. Il ritorno alla DAD e la chiusura di servizi fondamentali come l'asilo nido evidenziano ancora una volta in modo drammatico i limiti della gestione dell'emergenza, con gravi ripercussioni sui più giovani: preoccupanti sono i dati sull'aumento esponenziale di fenomeni come depressione, apatia, gesti autolesionistici.

Noi de #latuapieve cerchiamo di leggere con spirito critico questi tempi segnati dalla disillusione, consapevoli della necessità di un cambio di passo di chi ci governa.

Uno sguardo attento alle nuove generazioni, non può ridursi a un mero ottimismo, ma richiede ponderazione negli impegni economici che già gravavano su di esse e che sono stati procrastinati appesantendo il loro futuro. I Democratici per Pieve oggi rinegozano il debito con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di 2.561.000 euro (pari al 54% del debito complessivo del Comune, per mutui contratti già dagli anni '80-'90 del secolo scorso, che nell'ultimo decennio non sono stati rimborsati a causa del sisma 2012). Evidenziamo come l'appianamento del debito differito al lontano 2043 graverà sulle generazioni presenti e future. Il modesto vantaggio di liberare risorse per circa 140 mila euro annui, ci auguriamo vada a consentire una diminuzione della pressione fiscale sui pievesi e non a sostenere un incremento della spesa pubblica.

Nell'augurare ai nostri concittadini una buona Santa Pasqua, speriamo per tutti in un ritorno alla normalità e alla libertà.

Pieve di Cento, 22 marzo 2021. ■

**La Zeta**  
di Zaudi Campanini

**Pieve di Cento - Cell. 347.4875414 - lazetacampanini@gmail.com**

**Cartongesso - Imbiancatura - Isolamenti interni  
Isolamenti acustici - Sistemi antisismici  
Protezioni anti-incendio - Cappotti termici**

# Biblioteca e pandemia

**A**d un anno di distanza è inevitabile fare un bilancio di come sia cambiato il rapporto tra lettori e biblioteca e cercare di far tesoro delle esperienze fatte quest'anno per guardare al futuro con nuove idee, partner e abilità.

## Primavera 2020:

La biblioteca viene chiusa al pubblico a partire dal 9 marzo: con sgomento ci accorgiamo di non aver salutato nessuna lettrice e nessun lettore, di non avergli consentito di fare la scorta di libri come da prassi prima della chiusura per le vacanze e di dover interrompere tutte le attività di lettura con i bambini (con le classi, le Storie del Sabato, gli incontri di Nati per Leggere), con il Gruppo di lettura (il Biassaliber) e con le lettrici volontarie. Decidiamo di aprire in tutta fretta una pagina facebook, che valutiamo essere la soluzione più semplice per restare in contatto. Cominciamo, come tanti lavoratori, lo smart working e apriamo tra colleghi dell'Unione Reno Galliera, una chat: siamo isolati ma il poter ricompattarci in un gruppo "virtuale" ci permette di accomunare idee, entusiasmi - seppur dello shock che tutti vivevamo - e saperi, dandoci sicurezza e amplificando le nostre capacità di rispondere all'emergenza. Quello che come bibliotecari dell'Unione Reno Galliera abbiamo cercato di fare in questi anni è stato di diventare un unico servizio con tanti sportelli sui territori (le singole biblioteche), mettendo a disposizione di tutti i cittadini dell'Unione le nostre competenze e i patrimoni di tutte le biblioteche. Questo lo vogliamo fare anche durante il lockdown: insieme apria-

mo una pagina dedicata alle biblioteche, alla lettura ed all'informazione sul sito dell'Unione Reno Galliera, pubblicando anche una serie di tutorial su You tube. Uno dei grossi problemi che dobbiamo affrontare è dato dal fatto che le tecnologie e gli strumenti digitali ci sono, da anni, ma ancora non tutti li usano con facilità: da qui la scelta dei tutorial, che hanno subito dato qualche prezioso frutto. Siamo tutti consapevoli che nulla può sostituire una biblioteca, una sala studio o un punto internet aperti, ma siamo sicuri di aver potuto fare molto lavorando insieme, tanto che, come si evince dai dati metropolitani (<http://sbn-ubo.sba.unibo.it/statistiche/statistiche-complete-2020>), seppur tutti gli indici di prestito di libri, riviste e dvd siano in ovvia diminuzione, nel nostro territorio il calo percentuale è stato inferiore rispetto alle altre zone.

Iniziamo a promuovere presso i lettori l'uso della biblioteca digitale dell'Emilia Romagna EmiLib: anche qui a Pieve la risposta è stata entusiasta, facendo registrare un incremento degli utilizzatori del + 137% rispetto all'anno precedente. Insomma: tutti abbiamo scoperto che se anche l'ebook non profuma di carta, in certe occasioni può rivelarsi un utilissimo presidio per lenire la nostra malattia per la lettura! So che a molti sembra strano che le bibliotecarie lavorino anche a biblioteca chiusa, ma così è, e questa è una buona occasione per raccontarvi questo importante "dietro le quinte": mentre eravamo chiusi, oltre al lavoro fatto in sinergia con tutte le colleghie e i colleghi dell'Unione, abbiamo catalogato i libri nel frat-

tempo acquistati o ricevuti grazie a donazioni, fatto bibliografie tematiche su EmiLib da promuovere sui social, scartato i volumi rovinati o dal contenuto scientifico superato, lavorato ai progetti di allestimento e gestione della nuova biblioteca "Le Scuole", collaborato con la Regione Emilia Romagna per la pubblicazione sul catalogo on-line delle schede delle edizioni del Cinquecento del Fondo antico dei Padri Scalopi, fatto formazione ai volontari del servizio civile e ricevuto formazione, registrato letture per i bambini delle Scuole.

## Estate 2020 - oggi:

Alla fine di maggio finalmente riapriamo, con emozione. Un protocollo ci consente di garantire la sicurezza di tutti: facciamo fare una quarantena ai libri restituiti; punteggiamo la biblioteca di dispenser di disinfettante; metro alla mano, distanziamo tutte le postazioni studio e diventiamo paladine del corretto posizionamento della mascherina. Molti di voi scoprono - a volte sollecitati da noi e dalle circostanze - la comodità dell'uso del catalogo on line (OPAC per gli amici!) che consente di prenotare i libri da casa e di ritirarli in biblioteca senza doverli intercettare tra gli scaffali e così la tecnologia diventa sempre più utile e "amica". Tra un takeaway, una apertura ed una chiusura delle sale studio, una zona gialla ed una arancione continuiamo a lavorare cercando di garantirvi la sicurezza ed il diritto alla lettura ed alla informazione, nell'attesa di riprendere tutte le attività in presenza e di poterci incontrare presto ed in libertà nella nuova sede de "Le Scuole", per progettare insieme nuove attività. ■

## Gruppo Fai Pieve di Cento: progetti in corso

I FAI significa non solo l'amore per la cultura, l'ambiente, il paesaggio del nostro territorio e dell'Italia, ma anche il rapporto tra persone, la complicità, l'aiuto reciproco che possiamo darci nel nome di questo Patrimonio che è la più grande ricchezza e opportunità di sviluppo economico del nostro Paese.

Il FAI è una rete di delegazioni e gruppi capillarmente diffusa nella nostra Regione e in Italia e ormai riconosciuto da cittadini e Istituzioni come interlocutore autorevole e propositivo, e anche per questo siamo veramente orgogliosi di rappresentarlo a Pieve unico Gruppo FAI della bassa bolognese.

Certo il momento è tra i più difficili della nostra storia: la pandemia continua a creare tragedie sanitarie, sociali ed economiche e a limitare fortemente le nostre attività. Come Volontari FAI abbiamo reagito sperimentando nuove possibilità di incontro, specialmente su web, con le tante persone che ci seguono e si aspettano di essere coinvolte in iniziative: in questo ultimo anno il FAI ha organizzato incontri, conferenze e corsi sempre online. Dopo lo svolgimento delle Giornate di Autunno lo scorso ottobre



con modalità molto diverse che hanno previsto iscrizioni on line e prenotazioni limitate per garantire rispetto delle regole, oltre alla presenza della Croce Rossa in tutti i luoghi aperti, ci apprestiamo a organizzare le Giornate di Primavera, le più importanti a livello nazionale, per il 15 e 16 maggio. Anche in questo caso sarà una sfida per trovare luoghi e modalità adatti in modo da garantire la massima sicurezza ed efficienza.

A Pieve vogliamo fare un percorso che abbiamo chiamato delle Madonne Pievesi che parte dalla storia dell'arte e del restauro della Madonna del Rosario gravemente danneggiata dal terremoto. Il 29 maggio alle 9 del mattino quando ci fu la scossa, la statua si trovava fuori dal suo altare, davanti al presbiterio e sotto la cupola della Collegiata da cui venne rovinosamente schiacciata. La Madonna opera del 1761 attribuita all'artista bolognese Angelo Gabriella Pio', è stata riconosciuta uno dei 27 Luoghi del Cuore italiani del IX Censimento del FAI e ha ricevuto un finanziamento da Banca Intesa per completare un restauro particolarmente difficile a causa dei gravissimi danni che aveva subito. Pertanto in maggio festeggeremo questo riconoscimento

nazionale che ricorda il sisma del 2012 e la capacità della nostra amministrazione e della comunità di reagire e di ricostruire chiese, monumenti, edifici pubblici e privati.

Durante le Giornate di Primavera proseguirà l'impegno del nostro Gruppo FAI anche nel territorio con la apertura di un gioiello barocco al centro di San Giorgio di Piano, l'Oratorio di Maria Vergine e San Giuseppe che risale al 1762 erede di un ben più antico oratorio risalente al 1555 posto "nell'hospitale di Santa Maria" che, grazie ad una confraternita era destinato ai pellegrini e ai poveri. L'Oratorio contiene opere di Giuseppe Varotti pittore bolognese (1715-1780) e della scuola del Guercino e ci permette di continuare il nostro percorso affascinante tra gli artisti più grandi del 600 e 700 bolognese che hanno lasciato tracce importanti nelle chiese e musei del nostro territorio e rendono la nostra pianura una grande Pinacoteca ricca di opere e di veri e propri gioielli.

Con questo programma di attività e di impegno sulla conoscenza del valore della storia e bellezza del nostro Paese, il FAI e i suoi volontari vogliono esprimere e condividere la speranza e la fiducia nel futuro. ■



Persone oltre le cose

**CASTELLO D'ARGILE**

Via Provinciale Sud 26/A-B  
Tel. 051.97.78.73

**PIEVE DI CENTO**

Via Provinciale Bologna 1/D  
Tel. 051.97.31.60

**MEDICINA**

Via San Paolo 594  
Tel. 051.69.70.518

**HP**  
S.r.l.

CENTRO ASSISTENZA CALDAIE  
AUTORIZZATO

**IMMERGAS**



Rivenditore Autorizzato

**foridra**

PULIZIA, PROTEZIONE E SANIFICAZIONE  
IMPIANTI TERMICI CIVILI

SPECIALIZZATO NEI TRATTAMENTI  
PER L'ACQUA

NEW STAR

Addolcitori Economici Ecologici

Castello d'Argile (Bo)  
Cell. 328.7034019 - Tel. 051.977458



**Mamas**  
PIZZERIA  
CASTELLO D'ARGILE

se c'è Mamas  
c'è Qualità!

I NOSTRI IMPASTI SONO:  
Classico sottile  
Impasto napoletano  
Integrale - Senza glutine

**TE LE PORTIAMO ANCHE A CASA!!**

Mamas consegna sempre di più anche qui a Pieve, GRAZIE!



RINGRAZIAMO I NOSTRI CLIENTI  
PER LE OTTIME RECENSIONI



331.7582415 o WhatsApp - Via Guido Rossa 2 - Castello d'Argile

Seguiteci sui social per rimanere aggiornati